



Università di Foggia



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Protocollo  
1616- III/3

Data  
20/01/2014

Rep. D.R. 102- 2014

**Area Didattica, Servizi agli  
Studenti e Alta Formazione**  
Responsabile dott. Antonio Formato

**Settore Alta Formazione**  
Responsabile dott. Tommaso Vasco

#### Oggetto

*Bando assegno di ricerca dal titolo: "Approcci biologici per l'inibizione di lieviti vinari appartenenti alla specie *Brettanomyces bruxellensis* species", S.S.D. AGR/16*

*AFFISSO ALL'ALBO TELEMATICO DELL'UNIVERSITÀ il giorno 20/01/2014  
I termine per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il giorno 19/02/2014*

## IL RETTORE

**VISTO** il D.M. 11 febbraio 1998 "Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca";  
**VISTO** il D. M. n. 45 del 26 febbraio 2004;  
**VISTO** il Regolamento che disciplina i rapporti di collaborazione alla ricerca approvato dal Senato Accademico nella seduta del 26/03/2003 e successive modifiche;  
**VISTA** la Legge Regionale n. 28 del 27 novembre 2009;  
**VISTA** la Legge n.240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare l'art.22;  
**VISTO** il D. M. n. 102 del 9 marzo 2011 relativo alla rivalutazione dell'importo minimo degli assegni di ricerca;  
**VISTA** la delibera della Giunta di Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente, seduta del 10/10/2013, con la quale è stata proposta l'istituzione di un assegno di ricerca dal titolo: "Approcci biologici per l'inibizione di lieviti vinari appartenenti alla specie *Brettanomyces bruxellensis*", nell'ambito del Progetto di ricerca dal titolo: "Strumenti innovativi per il miglioramento della sicurezza alimentare, prevenzione, controllo, correzione (S.I.Mi.S.A.)" della durata di 12 mesi , S.S.D. AGR/16;



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

**VISTA** la delibera del Senato Accademico, seduta del 13/11/2013, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine all'istituzione del suddetto assegno di ricerca;

**VISTA** la delibera del Consiglio d'Amministrazione, seduta del 26/11/2013;

**CONSIDERATO** che il costo dell'Assegno di ricerca graverà interamente sui fondi del Progetto di ricerca PON 02\_00186\_3417512 "Strumenti innovativi per il miglioramento della sicurezza alimentare, prevenzione, controllo, correzione (S.I.Mi.S.A.)" Os 1.1 di cui il prof. Spano è il responsabile scientifico;

## DECRETA

### Art. 1

#### Numero assegni di ricerca

È indetta n. 1 procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominato "assegno") di cui al progetto di seguito indicato:

N. 1 ASSEGNO – DURATA MESI: 12

**TITOLO:** *"Approcci biologici per l'inibizione di lieviti vinari appartenenti alla specie Brettanomyces bruxellensis species"*;

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:** AGR/16 "Microbiologia agraria";

**SEDE:** Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente;

**IMPORTO LORDO ANNUO DELL'ASSEGNO: 23.600,00** (su tale importo saranno ritenuti tutti gli oneri previdenziali a carico dell'ente e dell'assegnista in base alla normativa vigente Legge n. 183 del 12.11.2011 e dalla Circolare INPS n.27 del 12/02/2013 ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni).

**La presa di servizio del vincitore della selezione sarà subordinata all'effettivo ottenimento del finanziamento.**

*Il colloquio dovrà accertare le conoscenze metodologiche e di base relative alle materie del settore scientifico-disciplinare AGR/16, con un particolare riferimento ai contenuti del progetto di ricerca, nonché la conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea a scelta del candidato.*

L'erogazione è strettamente collegata alla realizzazione del progetto di ricerca compreso nel piano annuale delle ricerche del Dipartimento proponente.

Il progetto di ricerca è disponibile presso l'Area Didattica, Servizi agli Studenti e Alta Formazione-Settore Alta Formazione dell'Università di Foggia.

### Art. 2

#### Durata e rinnovo dell'assegno

L'assegno ha una durata di 12 mesi e può essere rinnovato. La durata complessiva, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo di eventuale fruizione in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati come assegnista e come titolare di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

### **Art. 3**

#### **Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo**

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità' corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 e' integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni, e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell' assegno nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'assegno spettante al titolare.

### **Art. 4**

#### **Requisiti di ammissione**

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari conseguito secondo la normativa previgente al D.M. 509/99 oppure laurea specialistica/magistrale (Classi 78/S o LM/70);
- Dottorato di ricerca in Scienze e tecnologie degli alimenti;
- curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca di cui al progetto per il quale si concorre;

I candidati in possesso di titolo accademico (laurea e Ph.D) conseguito all'estero dovranno chiederne, nella domanda di partecipazione, il riconoscimento dell'equipollenza da parte della Commissione esaminatrice ai soli fini dell'ammissione alla procedura comparativa per il conferimento dell'assegno di ricerca. Tale richiesta non dovrà essere fatta nel caso in cui il titolo sia già stato dichiarato equipollente in base ad accordi internazionali o con le modalità di cui all'art.332 del Testo Unico 31 agosto 1933, n. 1592.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi sono richiesti:

- 1) Idoneità fisica alla collaborazione. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura selettiva, in base alla normativa vigente;
- 2) I cittadini stranieri devono, inoltre, avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

### **Art. 5**

#### **Domanda e termine**

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice e corredata dei titoli di cui all'art. 6, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Foggia, Via Gramsci, 89 - 71122 Foggia, deve **pervenire** entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente Decreto. Essa può essere presentata direttamente all'Ufficio



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Protocollo dell'Università degli Studi di Foggia, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30, nonché il martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.00 o potrà essere inviata a mezzo raccomandata A.R.

**Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine anzidetto. In caso di domanda inoltrata tramite il servizio postale con raccomandata A.R. farà fede la data di ricezione della domanda da parte dell'Ufficio Protocollo, non farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.** La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al bando. Alla stessa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e dichiarazione sulla mancanza di situazioni ostative alla formalizzazione del rapporto in caso di esito positivo come da modulo allegato. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) cittadinanza posseduta;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- e) di non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa;
- f) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti dall'art.4 del presente bando;
- g) di prestare o non prestare servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione. Ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere l'eventuale colloquio, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento del colloquio stesso e la presupposta necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.
- i) la conoscenza della lingua straniera scelta fra quelle ufficiali degli Stati membri dell'Unione Europea o della lingua specificata per il progetto per cui si concorre; i cittadini stranieri devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- j) la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, e indirizzo mail al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni in merito alle modalità di presentazione delle domande o chiarimenti possono essere richiesti presso l'Area Didattica, Servizi agli Studenti e Alta Formazione - Settore Alta Formazione dell'Università degli Studi di Foggia (tel. 0881/338380-318 dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 13.00 alle ore 13.45 o tramite e-mail: [altaformazione@unifg.it](mailto:altaformazione@unifg.it)).

#### **Art. 6**

#### **Titoli e curriculum professionale**

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e professionale;
- b) elenco in duplice copia dei titoli allegati;
- c) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, resi con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero in copia autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

d) pubblicazioni scientifiche che si ritiene utile presentare al fine della procedura selettiva, in originale o in copia autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del D. L.g. 31 agosto 1945, n. 660. Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

I titoli dovranno essere in lingua italiana o in lingua inglese e devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande;

I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere determinati dalla commissione giudicatrice entro i limiti sotto indicati:

50 punti complessivi così ripartiti:

- 10 punti per il dottorato di ricerca attinente alla tematica di ricerca oggetto dell'assegno e relativa al settore scientifico-disciplinare per il quale si concorre, ovvero, in alternativa, 2 punti per ogni anno di attività effettivamente prestata, alla data di scadenza del bando, in qualità di dottorando;

- fino a 5 punti per il voto di laurea così determinati:

fino a 107/110 = 0 punti

108/110 = 1 punto

109/110 = 2 punti

110/110 = 3 punti

110/110 con lode = 5 punti

- fino ad un massimo di complessivi 5 punti suddivisi per le seguenti tipologie di titoli:

master, corsi di perfezionamento post-laurea e diplomi di specializzazione attinenti al settore scientifico-disciplinare per cui si concorre;

- fino ad un massimo di complessivi 5 punti per borse di studio o per attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati attinenti al settore scientifico-disciplinare per cui si concorre tenuto conto delle annualità della stessa. Le frazioni di anno saranno valutate proporzionalmente;

- fino ad un massimo di 25 punti per pubblicazioni, inclusa la tesi di dottorato, attinenti al settore scientifico-disciplinare per cui si concorre.

#### **Art. 7**

#### **Colloquio**

Il colloquio sarà inteso a verificare l'attitudine alla ricerca del candidato mediante l'accertamento della conoscenza degli argomenti attinenti il progetto di ricerca e dell'esperienza tecnico-applicativa sulle metodologie richieste per il corretto soddisfacimento degli obiettivi prefissi. Esso verterà sul programma di esame relativo al progetto di ricerca.

La commissione esaminatrice, prima dell'inizio della prova di esame, determinerà i quesiti da sottoporre ai candidati; tali quesiti saranno estratti a sorte da ciascun candidato. Per il colloquio la commissione ha a disposizione 50 punti; la prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 30 punti dei 50 disponibili.

La valutazione dei titoli avrà luogo il **05/03/2014 alle ore 9.30** presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'ambiente, pertanto i candidati sono convocati per sostenere il colloquio il **05/03/2014 alle ore 12.00** presso stanza 25, sita al primo piano del I plesso (plesso nuovo) del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'ambiente - Via Napoli, 25 - Foggia.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

#### **Art. 8**

#### **Formazione della graduatoria di merito**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva, riportata da ciascun candidato, data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane. In caso di ulteriore parità per anzianità, si procederà con sorteggio alla presenza degli interessati, all'uopo convocati.

#### **Art. 9**

##### **Trattamento dei dati**

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università di Foggia a norma del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, per le finalità di gestione della procedura selettiva di cui al presente bando.

#### **Art. 10**

##### **Conferimento dell'assegno di ricerca**

Il vincitore della procedura selettiva sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) atto di nascita;
- 2) cittadinanza posseduta;
- 3) godimento dei diritti politici;
- 4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi). I cittadini stranieri devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;
- 5) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalidità, per natura e grado, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Per i cittadini stranieri appartenenti alla Comunità Europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo per comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. I cittadini extracomunitari non residenti in Italia dovranno presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto i seguenti certificati:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato di cittadinanza;
- c) certificato di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino;
- e) dichiarazione attestante che il candidato non svolga altra attività.

I cittadini extracomunitari all'atto della stipula dovranno essere in regola con la normativa sul permesso di soggiorno.

L'amministrazione tutela la salute degli assegnisti sottoponendo i medesimi ai controlli periodici, da parte del medico del lavoro competente, ai sensi del Decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni.

Il vincitore che svolge attività lavorativa a tempo indeterminato, presso pubbliche amministrazioni, dovrà dichiarare di aver chiesto ed ottenuto il collocamento in aspettativa senza assegni per la



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

durata del contratto. Il vincitore che esercita rapporti di lavoro incompatibili dovrà presentare dichiarazione di opzione per l'assegno, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'assegno stesso.

Prima della stipula del contratto potrà essere richiesta autorizzazione alla prosecuzione delle attività ritenute non assolutamente incompatibili nel successivo art. 12. In caso di parere negativo il vincitore dovrà cessare l'attività, pena la decadenza dal diritto all'assegno.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Foggia, a idonei controlli circa la veridicità degli stessi. Decade dal diritto all'assegno colui che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiara di accettarlo o non assume servizio nel termine stabilito.

Con il vincitore verrà stipulato un contratto di diritto privato a tempo determinato. Tale contratto non configura in alcun modo contratto di lavoro subordinato.

#### **Art. 11**

##### **Compiti e valutazione**

I compiti del titolare dell'assegno di ricerca sono determinati nel contratto individuale e sono svolti sotto la direzione del tutor, nominato ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di Ateneo delle procedure per il conferimento di assegni di studio per la collaborazione ad attività di ricerca, dal Consiglio di Dipartimento, responsabile dell'attività di ricerca che deve essere svolta dal titolare dell'assegno.

Il contratto dovrà, comunque, prevedere che il soggetto titolare dell'assegno partecipi al programma di ricerca con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico-scientifiche, in diretta collaborazione con il personale docente e ricercatore e che non svolga un'attività di mero supporto tecnico alla ricerca.

Fermo restando la prioritaria destinazione del titolare dell'assegno all'attività di ricerca programmata, potranno essere affidati anche compiti di tutorato didattico-scientifico ed una limitata attività didattica, con particolare riferimento all'attività scientifico-seminariale, soprattutto in relazione alla ricerca condotta dal titolare dell'assegno.

L'attività svolta dal titolare dell'assegno sarà oggetto di una relazione che il tutor annualmente sottoporrà al Consiglio della struttura interessata, cui spetta la valutazione dell'attività di collaborazione dovuta. Il Consiglio di Dipartimento, previa valutazione dell'assiduità e operosità, può proporre al Rettore la conferma dell'assegno. In caso di inadempienze, il Consiglio del Dipartimento interessato, su proposta del tutor, informa il Senato Accademico, che decide sulla eventuale risoluzione del rapporto. Della valutazione si terrà conto, altresì, ai fini del rinnovo del contratto.

#### **Art. 12**

##### **Incompatibilità, diritti e doveri**

Per tutta la durata del contratto, il titolare dell'assegno può essere autorizzato a svolgere attività libero-professionali ed occasionali, nonché di lavoro dipendente, purché queste ultime non siano svolte nell'ambito di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, previo parere del Consiglio della struttura, con il consenso del tutor, in ordine alla compatibilità di dette attività con gli incarichi svolti in qualità di titolare dell'assegno di ricerca.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il titolare dell'assegno non potrà comunque assumere incarichi di docenza universitaria ufficiale o integrativa. L'assunzione di detti incarichi comporta la risoluzione automatica del contratto.



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

È consentito svolgere o continuare a svolgere un'attività lavorativa resa a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, fermo restando l'obbligo dell'integrale assolvimento dei propri compiti.

#### **Art. 13**

##### **Risoluzione del rapporto**

Il contratto può essere risolto in esecuzione di deliberazione del Senato Accademico su segnalazione del Dipartimento interessato e sentito il titolare dell'assegno, in caso di grave inadempienza agli obblighi contrattualmente assunti.

Il contratto si risolve automaticamente nelle seguenti ipotesi:

- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo di 15 giorni;
- grave violazione del regime di incompatibilità di cui all'art. 12 del presente bando;
- valutazione negativa sull'attività di ricerca svolta, espressa dal Senato Accademico sulla base del parere espresso dal tutor e dal Consiglio del Dipartimento presso il quale si svolge l'attività di ricerca.

#### **Art. 14**

##### **Recesso e preavviso**

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno è tenuto a dare un preavviso di sessanta giorni.

In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo di assegno per il periodo di preavviso non dato.

Il termine da rispettare per il preavviso, nonché l'ammontare dell'indennità, possono essere ridotti, per giusta causa o giustificato motivo, su istanza dell'assegnista, con deliberazione del Consiglio di Dipartimento interessato.

#### **Art. 15**

##### **Pubblicità**

Il presente bando verrà pubblicato mediante affissione all'Albo telematico dell'Università di Foggia e sul sito [www.unifg.it](http://www.unifg.it) – (**Sezione Ricerca – Assegni di Ricerca**), sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it>) e sul sito dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>), con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione delle domande da parte degli interessati

#### **Art. 16**

##### **Rinvio normativo**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo nonché, in quanto compatibili, dalle norme del Codice Civile.

F.to **Il Rettore**  
Prof. Maurizio RICCI